

Fdl va all'attacco del Cremona Pride

La Provincia Redazione

2-3 minutes

CREMONA - **Affondo sul Cremona Pride da parte di Fratelli d'Italia.** A prendere la parola, in una nota diffusa oggi pomeriggio, **Francesca Gazzina**, reduce dall'ottima performance elettorale (al primo turno ha preso 125 preferenze).

«**Come mi ricorda il conto alla rovescia sul sito**, mancano una ventina di giorni al Cremona Pride organizzato dal Comitato omonimo, che raccoglie privati e organizzazioni 'che hanno voglia di mettersi in gioco, per unire un'intera città in favore dei diritti di chiunque, sotto i colori della bandiera arcobaleno', come cita il sito. Che continua interrogandosi su chi va al Pride: 'Chiunque (...) nel rispetto di tutti coloro che decideranno di scendere per le strade cremonesi'. Ma visti i pregressi nazionali, e ricordando quelli locali della precedente edizione, dove abbiamo avuto il dispiacere di vedere immagini blasfeme per le strade, tanto che anche dalla nostra Curia all'indomani si dissero 'sconcertati di fronte a quanto visto e riportato, stentavamo a credere a come certe scene blasfeme e immagini offensive potessero presenziare alla manifestazione oltrepassando oggettivamente ogni livello di decenza e di rispetto».

La speranza: «Auspicio che al tempo della concessione del patrocinio da parte dell'attuale amministrazione, che ne aveva preso a suo tempo le distanze, si sia questa volta voluto esigere garanzie di tutela verso la cittadinanza tutta. La domanda che quindi mi faccio, e che pongo volentieri all'organizzazione dell'evento, è se davvero quest'anno avrà la volontà di garantire i diritti di tutte quelle persone che saranno nelle vie e nelle piazze della città — prosegue Gazzina —. O solo di quelle che scenderanno sotto la bandiera arcobaleno? Sarebbe bello avere una risposta serena, senza polemiche, inclusiva e rispettosa delle sensibilità di tutta la comunità cittadina, sotto la bandiera tricolore e sopra il piedistallo della Costituzione Italiana».

